

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.92 del 22 agosto 2005

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

*“Ancora sul riordino”
Editoriale del Segretario Generale*

*Funzionari di P.S.: lettera ai
Parlamentari*

Burqua e chador

Polfer e sicurezza

Buoni pasto

*Polizia Scientifica: tossicità polveri
rilevazioni impronte*

Terapie salvavita

*Indennità rischio poliziotti sale
operative*

Corso conduttori cinofili antiesplosivo

**AAA. Cercasi ectoplasmi vaganti
cap.3°: archiviato il procedimento**

*Accesso agli atti concorso vice
sovrintendente*

*Procedimento disciplinare Segretario
Provinciale di Belluno: archiviazione.*

*Segretario del Coisp premiato per
solidarietà nello sport*

ANCORA SUL RIORDINO di Gaetano Barrella*

Nelle ultime due settimane si è molto parlato, fatto e discusso su questo argomento. Addirittura, dopo la beffa che abbiamo dovuto subire vista la delega per il riordino ottenuta dai vigili del fuoco, oggi assistiamo anche alla delega per il riordino della dirigenza Penitenziaria: i direttivi di quella Amministrazione transiteranno nei ruoli dei Dirigenti come già avvenuto per i prefettizi.

Confesso che affrontare ancora una volta questo argomento, mi fa sentire a disagio. E' diventato estremamente difficile affrontarlo senza apparire ripetitivo, riduttivo o forse ancora prematuro, specie se pensiamo ad organizzazioni sindacali di polizia che solo oggi hanno finalmente inteso che non era più possibile aspettare.

Le varie posizioni in campo ed il particolare momento ci inducono, ciò nonostante, a cercare di far capire come si muove il Coisp su tale questione, qual'è la posizione del

- pagina nr.2 -

Dipartimento e quale quella di altre Organizzazioni Sindacali di Polizia. Come specificato in un documento emanato a seguito di un incontro chiesto e voluto dal Coisp con il Sottosegretario alla Funzione Pubblica, Sen. Learco Saporito, evidenziammo in quella sede la nostra critica sul grave ritardo del Dipartimento che, nonostante più volte sollecitato, ancora non aveva predisposto alcuna bozza sul riordino. Finalmente, subito dopo il comunicato del Coisp, Il Dipartimento della P.S., emanava la bozza di legge delega che oggi tutti conosciamo, contenente le posizioni ufficiali delle varie Amministrazioni del Comparto Sicurezza. A tale pubblicazione, seguirono le dichiarazioni delle Organizzazioni Sindacali: nessuno si dichiarava pienamente soddisfatto, pur apprezzando il fatto di avere una base di partenza ufficiale sulla quale lavorare per la realizzazione di una legge delega. Unica nota fuori dal coro, quella del Siulp che definisce la bozza del Dipartimento una "truffa". Tale decisa posizione di contrasto viene poi invertita la settimana successiva, allorquando il Siulp pubblica una propria bozza di riordino, molto dettagliata e programmatica. Viene allora da chiedersi: quale è la posizione del Siulp, quella che grida alla truffa o l'altra che lo porta a correre in avanti con un volo pindarico, ma abbastanza utopistico? E' possibile che un'organizzazione come il Siulp dimentichi che il primo passo concreto per poi arrivare a quanto aspirano ed attendono gli operatori di Polizia, è il varo di una legge (breve, indicativa, con semplici linee guida) che delega il governo a procedere all'articolato dettagliato

sulle varie modifiche ordinamentali, previo il confronto tra le parti?

La risposta di certo non è da attribuire alla mancata conoscenza di tali passaggi, ma probabilmente alle difficoltà interne di quel sindacato che non riesce ad avere una univoca posizione su un così delicato e cruciale argomento.

Tuttavia il Coisp, come sempre attento ai segnali positivi che provengono da ogni parte, vuole cogliere questa volta l'invito che proviene dal flash dello stesso Siulp del 29 luglio-3 Agosto, nel quale si legge: *"un progetto dettagliato, sul quale ci confronteremo con le varie rappresentanze per poi utilizzarne il risultato per il confronto con il Governo"*.

Tra le posizioni che non riusciamo ad interpretare troviamo quella del Sap, in quanto non si comprende la necessità di una manifestazione quando ormai è chiara la disponibilità del Parlamento, sia perché costretto a focalizzare l'attenzione sulla sicurezza e sia perché si trova di fronte ad una posizione ufficiale delle varie Amministrazioni che compongono il Comparto.

Ma, in quanto chiuso per la pausa estiva, il Parlamento non può ora assumere nessuna iniziativa fino alla ripresa dei lavori a Settembre.

E' in quel periodo, qualora non venisse calendarizzata dalle apposite commissioni la discussione di detta legge delega, che i sindacati di polizia dovrebbero intervenire con forza e massiccia compattezza per ottenere quanto ormai si sta aspettando da anni.

Però in quel periodo non vi sarà la passerella solitaria da cavalcare: forse la visibilità che si è cercata il 15 Agosto, con scarsissimi risultati peraltro, rappresenta l'affanno di

- pagina nr.3 -

riscatto per coloro che durante l'anno non sono riusciti a brillare di luce propria in termini di risultati e produttività. Perciò, questa ghiotta occasione, non poteva essere rinviata. Però, i colleghi, sempre più attenti e maturi, sembra non si siano fatti abbagliare da questo ulteriore fuoco di paglia. Sapranno aspettare, e forse premiare, l'organizzazione sindacale che, pur non avendo le disponibilità per pagare una bella gita a Roma, è riuscita a dare il massimo con incontri concreti presso la Funzione Pubblica e spingendo il Dipartimento ad emanare una bozza, forse brutta, forse truffa, ma comunque ufficiale.

Tale certezza della validità del lavoro fatto, ci rende consapevoli che per essere visibili non vi è bisogno di pittoresche scenografie poste in essere solo per farsi notare.

Queste analisi possono apparire un po' forti, ma mirano esclusivamente a far riflettere (specie a seguito delle deleghe già ottenute dai Vigili del Fuoco e dai Penitenziari) ed a mostrare in maniera anche critica, l'operato di coloro che si autodefiniscono i veri sindacati di polizia, i quali invece arrivano con circa due anni di ritardo o che non sanno fare altro che pittoresche scenografie cercando, inoltre, di sottovalutare o disprezzare il lavoro che fanno certi "sindacatini", **quelli che con la forza della loro indipendenza, portano a casa i risultati.**

Il Coisp, come si può verificare dalle pagine del sito www.coisp.it, è stato il primo sindacato a ufficializzare una bozza sul riordino, è stato il primo a consegnare un pregevole lavoro sull'A.N.Q., il primo a chiedere, dopo una serie reiterata di incontri alla

Funzione Pubblica, una bozza sul riordino al Governo, è stato il primo, e forse l'unico, ad accusare il Dipartimento di immobilismo.

Sottolineo, a costo di essere ripetitivo, l'importanza di questo passaggio: **il Coisp è riuscito, dopo l'ultimo incontro con il sottosegretario al Dipartimento per la Funzione Pubblica, ad ottenere la posizione ufficiale del Comparto Sicurezza, espressa dalla bozza di legge delega emanata dal Dipartimento della P.S., unico dato valido che offre garanzia di ottenere dal Parlamento, nei prossimi mesi, il varo di una legge delega sul riordino.** Una delega che oggi diventa ancora più impellente, visto quanto già ottenuto dall'Amministrazione dei Penitenziari e dai Vigili del Fuoco, i quali come già successo per i Prefettizi, hanno già una legge delega ed un finanziamento che prevede l'inquadramento degli attuali direttivi nella futura Dirigenza. Un ulteriore rinvio rappresenterebbe una grave mancanza di rispetto per l'operato degli appartenenti alla Polizia di Stato in cui, rispetto a tutte le altre amministrazioni, vi sono gli appartenenti ai ruoli direttivi che già svolgono funzioni dirigenziali, anche in qualità di Autorità di P.S.: perciò l'eventuale ulteriore ritardo sarebbe inammissibile.

Per tali considerazioni il Coisp non tollererà più eventuali rinvii di una delega che deve prevedere il ruolo unico Agenti-Ass.ti e Sovrintendenti, il passaggio dei ruoli apicali degli Ispettori nel ruolo Direttivo, l'inquadramento degli attuali Direttivi nei Dirigenti ed una fase transitoria per l'inquadramento dei Sovrintendenti con titoli nel ruolo degli Ispettori. Pertanto il Coisp,

- pagina nr.4 -

fiero di quanto ha già fatto, continuerà a portare avanti con la consueta linearità e trasparenza la propria politica, quella di rappresentare solo ed esclusivamente gli interessi dei poliziotti attraverso la propria indipendenza che gli consente di sbandierare fieramente lo slogan:

LA POLIZIA AI POLIZIOTTI!

*Segretario Generale

FUNZIONARI DI P.S.: LETTERA AI PARLAMENTARI

Il Coisp ha inviato una lettera a tutti i parlamentari di Camera e Senato sollecitando anche la riforma della carriera dei funzionari di polizia. La richiesta trova sollecitazione nella recente approvazione di una legge delega che riordina i ruoli dei funzionari dell'amministrazione penitenziaria, così come già avvenuto per quelli prefettizi. Quest'ennesima sperequazione nei confronti dei funzionari di polizia deve essere sanata con l'approvazione di apposita ed urgente delega di riforma.

Sul sito www.coisp.it in ultimissime.

BURQUA E CHADOR

Il Coisp è intervenuto in ordine alle dichiarazioni del Procuratore Generale di Venezia, il quale in un'intervista alla stampa aveva affermato che non può penalmente perseguirsi chi, in luoghi pubblici, copre il volto utilizzando burqua e chador, nonostante la recente normativa ne vieti l'utilizzo con sanzioni per coloro non ottemperano.

In un comunicato stampa, il Coisp ha sostenuto le ragioni, ovviamente legate a motivi di sicurezza pubblica, di questo divieto. Elencando, in

proposito, valutazioni di ordine applicativo, discriminante ed etico a sostegno della normativa.

In ogni caso, le disquisizioni legislative da parte di alti rappresentanti delle istituzioni in merito alla non legittimità di disposizioni normative rendono di certo più difficoltoso il lavoro dei poliziotti chiamati ad applicare le leggi.

Su www.coisp.it .

POLFER E SICUREZZA

Nell'attuale momento di allarme terrorismo in Italia, gli operatori della Polizia Ferroviaria sono senza dubbio tra i più esposti ai rischi di probabili attacchi. Pertanto, il Coisp ha chiesto al Dipartimento di avviare appositi corsi di formazione per i colleghi di quella Specialità quali: corsi di qualificazione in materia di NBCR, corsi BLS (basic life support), corsi per il primo intervento di pronto soccorso, corsi di preparazione sull'utilizzo dei rilevatori elettronici di esplosivo "Scintrex" (di cui pochi Uffici della Polfer dispongono e che non tutti i colleghi sono in grado di utilizzare e "tarare"), corsi approfonditi di falso documentale ed esercitazioni di tiro dinamico.

Inoltre è stata chiesta l'assegnazione di apparecchiature idonee a svolgere un'efficace azione di prevenzione.

Ciò nella convinzione che una maggiore preparazione del personale espone lo stesso personale a minori rischi e, soprattutto, è determinante per una reale attività preventiva a tutela dei cittadini. In ultimissime su www.coisp.it .

- pagina nr.5 -

BUONI PASTO

Il Coisp aveva chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento per la mancanza di un numero adeguato di esercizi convenzionati con i tickets-pasto "Buon Chef Club" nonché la non accettazione degli stessi da parte di alcuni esercizi benché convenzionati (vedasi Coisp flash nr.62). Il Dipartimento ha risposto che la Direzione Centrale Servizi di Ragioneria ha confermato di avere chiesto all'azienda di ottemperare all'obbligo di assicurare la presenza di almeno 25.000 esercizi convenzionati sul territorio e l'insistenza di almeno uno di essi entro la distanza di 1 km. dalla sede di utilizzo.

Inoltre, per la mancata accettazione dei tickets da parte degli esercizi convenzionati occorre far reclamo direttamente al fornitore che è tenuto ad intervenire. I moduli di reclamo possono essere acquisiti dal sito web del fornitore. Non soddisfa, comunque, questa risposta che vedrà il Coisp intervenire nuovamente in quanto appare semplicemente assurdo che gli eventuali reclami siano fatti direttamente dagli interessati con moduli da reperire sul sito della società e non invece, come è doveroso che sia, la nostra Amministrazione nella sua piena responsabilità di doveroso controllo. Su www.coisp.it su ultimissime.

POLIZIA SCIENTIFICA: TOSSICITA' POLVERI RILEVAZIONI IMPRONTE

A seguito della richiesta del Coisp (leggasi Coisp flash nr.60) il Dipartimento della P.S ha risposto che già da tempo sono state impartite apposite disposizioni ai gabinetti di Polizia Scientifica affinché il

personale addetto alle attività di esaltazione delle impronte latenti utilizzi le mascherine del tipo P2. Tali mascherine sono state ritenute dalla Direzione Centrale di sanità, in merito supportata dal Centro Medicina preventiva e del lavoro, bastevoli a scongiurare l'inalazione di qualsiasi elemento tossico nell'utilizzo da parte degli operatori delle polveri per l'esaltazione delle impronte.

Su www.coisp.it in ultimissime.

TERAPIE SALVAVITA

Il Coisp ha formalmente chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento affinché, per gli appartenenti alla Polizia di Stato, siano apportate alcune modifiche della normativa in materia di malattia poste a tutela dei soggetti che si trovino in situazione di grave disagio fisico o psichico. In pratica si ritiene necessaria una deroga alla normale disciplina della malattia del personale della Polizia di Stato che preveda la totale remunerazione delle assenze dal lavoro nel caso in cui queste siano determinate dalla necessità di sottoposizione a terapie salvavita, ivi compresi i controlli con effetti invasivi, a carattere continuativo, periodico o episodico, indotte da patologie gravi quali, a titolo esemplificativo forme tumorali, insufficienze o malattie renali, insufficienze respiratorie, anemia mediterranea, cardiopatie, etc.. Il Dipartimento in data 18 c.m. ha risposto al Coisp affermando di avere interessato della questione la competente Direzione Centrale Risorse Umane e che tale innovazione normativa potrebbe essere argomento del prossimo rinnovo contrattuale. Il Coisp, in ogni caso, si farà promotore di tale questione in tutte le

- pagina nr.6 -

sedi opportune al fine di ottenere la deroga normativa richiesta.

**INDENNITA' DI RISCHIO POLIZIOTTI
SALE OPERATIVE**

In relazione alla richiesta del Coisp (leggasi Coisp flash nr.67) di estendere l'indennità di rischio ai colleghi in servizio presso le sale operative, il Dipartimento della P.S ha risposto che è allo studio una rivisitazione completa dell'istituto tanto nelle modalità di concessione che nel numero di dipendenti e di Uffici che ne avrebbero diritto.
Su www.coisp.it su ultimissime.

**CORSO CONDUTTORI CINOFILI
ANTIESPLOSIVO**

Dal 9 Gennaio al 28 Aprile 2006, presso Il Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili di Nettuno (RM) é in fase di programmazione l' undicesimo corso di qualificazione per "Conduttori Cinofili Antiesplosivo", per il quale e' prevista la partecipazione di n.16 (sedici) dipendenti della Polizia di Stato appartenenti ai ruoli dei sovrintendenti, assistenti ed agenti, che non abbiano già la qualifica operativo-professionale di conduttore cinofilo. Le sedi a concorso sono: Roma, Napoli, Firenze, Milano, Bologna e Genova. Domande di partecipazione entro il 20 settembre. Sul sito www.coisp.it in concorsi.

**AAA CERCASI ECTOPLASMI
VAGANTI CAPITOLO 3°:
ARCHIVIATO IL PROCEDIMENTO**

Ricordate in Coisp Flash nr.81 "Il sesso fa bene alla salute" e "AAA cercasi ectoplasmi vaganti cap. 3°"?

Bene! Il procedimento disciplinare nei confronti del collega che aveva osato compiere attività sessuali senza consenso del Dirigente è stato archiviato. Ad ogni buon fine il Coisp ha predisposto dei modelli di "richiesta di permesso ad uscire ed eventualmente accoppiarsi" e di "liberatoria" da far firmare al partner.
Su www.coisp.it .

**ACCESSO AGLI ATTI CONCORSO
VICE SOVRINTENDENTE**

Il Coisp ha predisposto un modulo utile per la richiesta di accesso agli atti per i partecipanti alla prova scritta del concorso per vice sovrintendente. Il modulo può essere acquisto dal sito www.coisp.it

**PROCEDIMENTO DISCIPLINARE
SEGRETARIO COISP DI BELLUNO:
ARCHIVIAZIONE**

Archiviato il procedimento disciplinare avviato nei confronti del Segretario Generale Provinciale di Belluno per fatti di cui era palese l'inesistenza. L'irreprensibilità del Questore ed il sostegno del Coisp hanno evitato una forte ingiustizia.
Su www.coisp.it .

**SEGRETARIO DEL COISP PREMIATO
PER SOLIDARIETA' NELLO SPORT**

Il V. Segretario Regionale del Coisp Basilicata Marco Cripezzi è stato premiato quale miglior calciatore dilettante distintosi in solidarietà e fair play nel "progetto Enel lealtà nello sport". Complimenti al nostro collega. Su www.coisp.it in rassegna.